



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

L'anno 2026, addì 17 giugno, alle ore 12:30, è stata convocata la I Commissione Consiliare, Turismo e Cultura, con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Discussione, valutazione ed analisi del documento descrittivo di un ciclo di incontri volto a riflettere sull'immagine della città, come da richiesta pervenuta ai sensi del nuovo art.65
- 3) Varie ed eventuali

La Commissione Consiliare si riunisce nella modalità "Mista" ai sensi del Regolamento di funzionamento degli Organi di Governo della Municipalità 5.

Il Presidente, verificata la presenza del numero legale, come da foglio di presenza allegato al presente verbale, del quale costituisce parte integrante, alle ore 13:30 dichiara aperta la seduta.

Delle Donne: Buongiorno a tutti, mettiamo in approvazione il verbale della seduta precedente. Con riferimento all'esito della votazione riportato in allegato, il verbale è approvato all'unanimità. Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno.

Continuando il lavoro avviato venerdì scorso, in merito all'organizzazione di un momento di riflessione sull'immagine della città, pervenuto dal cons. Cerullo, ieri pomeriggio abbiamo tenuto in sede un incontro con Sergio Siano, che attraverso l'arte fotografica ha lavorato sulla storia della città.

Nell'ambito della riunione, facendo un po' di rapsodia con le vostre idee, è venuto fuori un progetto che ha come nome provvisorio "Napoli bifronte. Collina e mare: due orizzonti", perché l'iniziativa andrebbe disseminata su vari siti territorio ritraendo non solo Napoli solita, quella vista dal mare, ma una Napoli vista da un orizzonte diverso, la Napoli delle colline, del nostro territorio. La cura potrebbe essere affidata allo stesso Siano, grazie al vasto archivio fotografico in suo possesso collegato anche ad altri archivi fotografici cittadini e, accanto a questa esposizione diffusa, vorremmo effettuare un lavoro di approfondimento anche politico, sull'immagine della città, dando un indirizzo politico all'analisi e alla riflessione su temi quali, per esempio, quello della gestione dell'enorme flusso turistico di cui stiamo parlando ampiamente in questi ultimi anni, Darei ora la parola ai consiglieri Romanello e Gragnano e successivamente aprirei la discussione

Laviano: Scusate, prima di approfondire: dove sarà dislocata?

Delle Donne: Sempre sul nostro territorio, in siti della Direzione Nazionale Musei (di seguito indicata come DRM). Ho avuto interlocuzioni con la nuova Direttrice della DRM.

Gragnano: Avevo in mente di evitare la solita rappresentazione di Napoli, puntando su uno sguardo



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

che valorizza ciò che forse non riesce nemmeno ad emergere per mancanza di cultura completa su Napoli e su tutti i punti da cui questa sfaccettata realtà cittadina si può osservare. Affidarlo ad uno dei maggior fotografi attuali mi sembra la cosa migliore.

Romanello: Scusage il ritardo. Il progetto si sta delineando usufruendo dell'opportunità di poterci confrontare con Sergio Siano, di poter osservare il nostro quartiere con il suo sguardo, cogliere degli aspetti meno conosciuti, tra l'altro ci sono opere meravigliose sia sue che di suo fratello Riccardo, di suo padre Mario, insomma alla famiglia Siano per diverse generazioni dobbiamo molto. Vi porto ad esempio, e vi invito a leggerli,

Silenzio napoletano e Il mare che bagna Napoli. Le immagini di Siano ci pongono sempre interrogativi e ci mettono di fronte al silenzio. Quello che spesso accompagnai luoghi e alcune brutture della città.

Ringraziamo il cons. Gragnano per l'opportunità che ci ha offerto di poter dialogare con un meraviglioso e grandissimo fotografo in un momento in cui la fotografia è rivalutata e protagonista dell'arte contemporanea. Infatti, ho avuto l'occasione di accedere in anteprima alla Biennale ed ho riscontrato un ritorno in auge della fotografia. Napoli tra l'altro è città della fotografia. Non spetta a me ricordare il maestro Iodice, probabilmente fra i più grandi al mondo, fortemente napoletano e che ha ritratto la città in molteplici modi.

Potremmo davvero creare un bel progetto.

In controluce c'è che è un progetto impegnativo da realizzare, il che non ci spaventa, ma implicherà un lavoro sinergico fra Commissione e Giunta, ci saranno dei costi di produzione, per esempio la stampa di qualità delle foto, per la qualità necessaria alle foto, cornici con vetro museo, ecc.

Individuare luogo o luoghi, perché per Siano l'idea era creare un percorso attraverso le immagini nel quartiere, p.e. presso il Museo del Novecento, la Villa Floridiana, che hanno già ospitato mostre fotografiche

Possiamo congedarci con una mostra importante per l'intera città, ma dobbiamo settarci sul fatto che sarà un impegno e anche gravoso.

Delle Donne: Venerdì metteremo in votazione la scheda progettuale che stiamo approntando, di modo da chiudere il lavoro svolto dalla Commissione.

Del Giudice: Chiaramente è un progetto bello e ambizioso. Location? Sant'Elmo?

Delle Donne: Diffusa, nei vari luoghi di competenza della DRM.

Del Giudice: Sulla progettazione, vogliamo elaborare un preventivo?

Delle Donne: Chiedremo alla Giunta di sostenere la spesa, magari nella scheda progettuale possiamo inserire una clausola aperta per la definizione della spesa finale.



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

Del Giudice: Potremmo a stretto giro definire l'ordine di grandezza della spesa.

Delle Donne: Purtroppo ora non siamo nei tempi, non sono spese quantificabili a strettissimo giro tempo, tuttavia, abbiamo già in via informale, ricevuto rassicurazioni dalla Presidente in merito al sostegno dell'iniziativa.

Cerullo: Abbiamo idea di quello che vorrebbe mostrare? Non so, il quartiere antico, la contemporaneità, ecc

Gragnano: No, l'artista effettuerà una prima scrematura in base all'attinenza al progetto e ce la sottoporrà per la valutazione.

Del Giudice: Quindi una Napoli contemporanea?

Gragnano: Esatto, l'idea è proprio quella dello sguardo sulle colline (che con sorpresa ho appreso essere più di quelle di Roma) e non sulla Napoli d'epoca che è un argomento abbastanza sfruttato.

Romanello: L'archivio dispone di materiale dal 1977. Proprio ieri mi sono reso conto di quante colline ci sono a Napoli, effettivamente. Sono ben 12, ho approfondito ieri sera, sono tutte colline diverse e addirittura quella di Fuorigrotta è l'unica ancora disabitata, Malaspina. Direi interessantissimo questo aspetto della nostra città!

- Prosegue una descrizione e nomenclatura delle colline cittadine, dopodiché la Commissione, in assenza di altri interventi, passa alle varie ed eventuali. -

Tagliaferro: Oggi è 17 giugno, non vorrei tediare, ma nella ricorrenza della morte atroce di Iolanda Palladino, ventenne napoletana per mano fascista, bruciata viva. Poiché stanno nuovamente emergendo personaggi e gruppi di quella matrice, riterrei opportuno riportare alla memoria, tema caro al Presidente della Commissione, questa storia. Io stesso non ne ero a conoscenza. Potremmo imbastire un momento di ricordo di questa vicenda, anche per il prossimo anno, anche da lasciare in eredità a chi ci succederà nella prossima consiliatura.

Quatrano: Ringrazio il consigliere Tagliaferro per aver ricordato questa vicenda. Aggiungo dei dettagli ancora più gravi: Iolanda Palladino non era nemmeno una militante, era una cittadina che transitava con la sua auto lungo la strada in cui si stavano organizzando i caroselli per la vittoria del PCI quando una bottiglia incendiaria veniva lanciata da militanti neofascisti e finiva nella sua vettura. Leader della frangia di destra dell'epoca era Michele Florino, noto politico che ha animato la destra napoletana per lunghi anni, la cui figlia, è una dei leader di Casa Pound.



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

Tagliaferro: Ricordo bene Florino, che avemmo anche il “*piacere*” di conoscere.

Quatrano: Oggi si commemora anche un'altra morte, quella sì di un attivista a cui varie volte è stato proposto di intitolare Piazzale Tecchio. Ad ogni modo va sempre ricordata la barbarie fascista anche se oggi il fascismo è cambiato, ha una veste diversa.

Pace S.: Sono assolutamente d'accordo. Abbiamo assistito in questi giorni a due affermazioni gravissime da parte di cariche dello Stato. Nordio che ha sdoganato il fascismo, a cui dobbiamo l'apparato giudiziario (sebbene il Codice Rocco sia stato modificato nel 1989 integralmente). Siamo di fronte al passaggio della menzogna per giustificare il fascismo. La Meloni poi, che confonde il diritto di opinione con l'apologia del fascismo.

La Costituzione vieta la ricostruzione del partito fascista, ma tutela il diritto di opinione. Diverso è usare un reato per presentare un “fascismo democratico”, un fascismo alla base della nostra società democratica. Ad ottobre commemoreremo anche Claudio Miccoli. Se potessimo lavorare in questo senso, sulla memoria, potremmo lavorare davvero agli anticorpi contro fascismo e menzogna.

Del Giudice: Poiché la morte effettiva di Iolanda Palladino è stata il 24 giugno, potremmo organizzarci e deporre un mazzo di fiori nel luogo a lei dedicato a via Foria e diffondendo così la sua storia e il suo ricordo, magari coinvolgendo l'ANPI. Invierò una richiesta formale di convocazione di commissione. Potremmo organizzare un comunicato stampa, non so, sono idee, abbiamo diverse occasioni.

Delle Donne: Il 24 non ci sarò sicuramente perché ho altri impegni, per le richieste che stanno pervenendo, vi rassicuro che le affrontiamo una alla volta in maniera esaustiva, raccordandoci con la Giunta per le proprie competenze. Noi possiamo assolutamente progettare quello che intendiamo realizzare, effettuare le istruttorie relative.

Tagliaferro: Io proporrei anche un momento di riflessione e approfondimento, anche nella nostra sala consiliare, perché ricordare a tutti le differenze è doveroso.

Delle Donne: Chiarisco solo che la fase organizzativa non spetta alla commissione.

Del Giudice: Essendo una iniziativa politica e non un convegno, direi che potremmo gestirlo con maggiore autonomia.

Delle Donne: Sì certo, formalizzate le richieste e verranno trattate in ordine di scadenza temporale e priorità di realizzazione. Comprendo la differenza di valore delle iniziative, tuttavia stigmatizzo di



Municipalità 5
Arenella – Vomero
Segreteria Gruppi e Commissioni

aver tollerato molto da parte di questa amministrazione, per cui oggi sono disponibile ovviamente, a dare il massimo come Commissione.

In assenza di interventi, chiudiamo la seduta alle 14 e 29.

Allegato foglio di presenza.

Il Segretario verbalizzante
Istr. Marina Troiani

Il Presidente della I Commissione
Cons. Giulio Delle Donne



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

Municipalità 5 – Arenella / Vomero										Apertura: 13.30	
I Commissione Turismo e Cultura										Chiusura: 14.29	
Seduta del 17/06/2026 Ore 12:30					Presenti: 14 - Assenti: 1						
Progr.	Nominativo Consigliere	Anz.	Delega	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	Verbale	Votazione	Votazione	
1	DELLE DONNE GIULIO (Presidente)	-		13.30 O	14.29			F			
2	ROMANELLO PIERLUIGI (Vicepresidente)	-		13.41 O	14.28						
3	AISLER GIADA	10°		13.33 O	14.25			F			
4	BONETTI LUCA	6°		13.30 O	14.29			F			
5	CERULLO DOMENICO	5°		13.30 O	14.27			F			
6	CONTINISIO GRAZIA ISABELLA	3°		ASSENTE							
7	DEL GIUDICE CINZIA	-		13.30 O	14.29			F			
8	GRAGNANO EUGENIO	2°		13.30 O	14.17			F			
9	LA BANCA GIOVANNI	1°		13.30 O	14.29			F			
10	LAVIANO FABIO	7°		13.30 O	14.05			F			
11	QUATRANO DANIELE	8°		13.34 O	14.29			F			
12	TAGLIAFERRO GIANLUCA	4°		13.30 O	14.29			F			
13	BARBERIO VALENTINA	9°		13.41 O	14.29						
14	FLORES FRANCESCO	-		13.30 O	14.15			F			
15	PACE SALVATORE	-		13.30 O	14.29			F			
Annotazioni: Seduta in modalità "Mista".						"P" = "In presenza" / "O" = "Da remoto"					
Il Segretario Istr. Dir. David Massimo Salottolo				Il Presidente Cons. Giulio Delle Donne							